

anno 1° n° 1

1968

E C O

DELLA BRIGNA



MEZZOIUSO - Panorama

Carissimi parrocchiani emigrati,

mentre ancora riecheggia l'eco delle campane che hanno annunziato la Resurrezione di Nostro Signore, non possiamo non rivolgere a voi, cari figli di Cristo, il nostro pensiero e la nostra paterna parola. Abbiamo provato una immensa gioia durante questa Quaresima trascorsa nel vedere le nostre Chiese affollate di bambini, studenti, giovani ed anziani che si sono accostati a Gesù Eucaristia non solo per soddisfare ad un Precetto, ma più ancora per soddisfare ad una esigenza personale. Come non sentire il bisogno di Gesù mentre notiamo la insufficienza del mondo nell'appagare i nostri sani desideri? Essi si sono accostati alla Mensa Eucaristica come il povero si avvicina al ricco, come l'ammalato al medico, come il discepolo avido di sapere al maestro. Mentre davamo Gesù ai nostri parrocchiani non possiamo nascondervi che il nostro pensiero di Parroci era rivolto ai posti vuoti da voi fino a pochi anni addietro occupati. Ci siamo domandati: " Si comunicheranno i nostri parrocchiani emigrati in occasione di questa Pasqua?" E siamo certi che anche i vostri cari si saranno posta la medesima domanda. Comprendiamo benissimo le difficoltà che alcuni di voi incontrano per soddisfare al desiderio di Nostro Signore e della Chiesa. Pensiamo soprattutto a voi, cari figli che vi trovate in un ambiente ove non c'è una Chiesa cattolica e lontani dalla Missione Cattolica. Però ci è nota la vostra buona volontà e il vostro spirito di sacrificio. Quando si tratta di estirpare un dente che ci molesta e non abbiamo il dentista a portata di mano, si fanno allora anche centinaia di chilometri per andare a trovare il medico che ci liberi da tanto dolore. E voi ben sapete che il peccato è un male ancora maggiore e che val la pena affrontare un lungo viaggio per andare a trovare il Ministro del Perdono, il Confessore, affinché per suo mezzo purificati, possiamo ricevere Gesù in noi. In queste feste pasquali non siate dei sepolcri vuoti. Siate portatori di Gesù vivo, il Quale per mezzo vostro vuole entrare nelle fabbriche ove voi lavorate per vivificare tante anime per mezzo della Sua Grazia, della vostra parola e del vostro esempio.

La vostra condotta di veri credenti sarà una efficace calamita verso il bene.

Vi esortiamo a vivere la nostra fede e a seguire quei principi che ci hanno conculcato i nostri genitori. Noi vi ricorderemo, come sempre, cari fedeli emigrati, nelle nostre preghiere di Sacerdoti e Pastori. Siamo sempre responsabili di voi anche se siete lontani.

Carissimi, consentiteci un'altra esortazione:

Ci avviciniamo al mese di Maggio, il mese della Madonna.

Ricordate le funzioni mariane nelle nostre Parrocchie di Mezzojuso? Continuate a pregare la Madonna ovunque vi trovate. Frequentate le Sacre Funzioni che si fanno in Suo onore in questo bel mese. Sentirete la Sua materna assistenza sopra di voi, sul vostro lavoro, sulle vostre famiglie.

Invocatela con affetto filiale coi titoli più belli.

Come l'avete i, vocata per tanto tempo la "Bedda Matri", così continuate ad invocarLa come "Maria Ausiliatrice", "A Madunni-na", "Mariastein", "Queen of peace".

E nel nome di Gesù e della "Bedda Matri", vi benediciamo di cuore

I vostri Arcipreti

Fapàs Lorenzo Perniciaro  
Sac. Francesco Verecondia

=====

AVVISO

Tutti potete chiedere qualsiasi informazione su quanto possa interessarvi.

Scrivete a

Sac. Francesco Verecondia  
90030 MEZZOJUSO (Palermo)

=====

CORPO MUSICALE

Il Corpo Musicale di Mezzojuso è composto da venti elementi: cinque clarini, tre trombe, un flicornino, due corni, due flicorni contralti, tre bassi, due tamburi, cassa e piatti. Poichè colui che suonava il bombardino adesso è emigrato all'estero, occorre sostituirlo con un altro elemento di Ciminna.

Oltre che ad essere in pochi, siamo anche sprovvisti di Maestro, e non è possibile sostenere dei pezzi di musica operistica in palco. Sono ormai lontani i tempi dei Maestri Lanna, Scordo, Trinchera: nè il futuro ci si presenta roseo. Non abbiamo gli allievi che sono come la garanzia della continuità di ogni corpo musicale. Siamo inoltre sprovvisti di sala e ogni volta, prima di suonare in occasione di feste, ci riuniamo alcune sere prima in un locale privato per studiare alcune marce.

Anni addietro il Corpo Musicale di Mezzojuso era bene organizzato poichè composto di circa cinquanta elementi oltre il Maestro. Oggi molti sono emigrati, altri si sono ritirati per anzianità o per causa di lavoro che li teneva impegnati.

Nello scorso anno 1967 siamo stati a suonare in diversi paesi e anche in alcuni quartieri di Palermo. Siamo stati a Ciminna, Bolognetta, Baucina, Cefalà Diana, Vicari, Ventimiglia di Sicilia. Nelle feste locali abbiamo sempre suonato.

Il guadagno realizzato lo scorso anno da ogni musicante è stato di £ 100.000 circa.

Quest'anno abbiamo suonato per la festa locale del due Febbraio.

Sono molti i funerali in cui veniamo a prendere parte solo con lenti e lugubri battiti di tamburo e senza alcuna marcia funebre.

Tutti ormai sappiamo che appartenere al Corpo Musicale non è fonte di sufficiente guadagno. Nonostante ciò, quei pochi che siamo ci prestiamo a che non scompaia dal nostro paese una così bella ed armoniosa istituzione.

CRONACA

FEBBRAIO

-1 Alle ore 16,30 viene benedetto ed inaugurato il nuovo panificio del Sig. VILLA Giuseppe in Via Fonte Vecchia. Dopo tante giornate tristi ecco crearsi una nuova atmosfera di festa di carattere familiare. Anche la musica con marcette allegre, valzer e mazzurche solennizza tale inaugurazione. E il trattenimento dopo la funzione? Un rinfresco..... a base di sfincioni, taralle e liquori per tutti, mentre la musica esegue il valzer del "Gattopardo".

E cu du sciauru di sfinciuna  
e cu du valzer sunatu di Lucianu,  
un n'avissimu ntisu mancu la scossa  
di decimu gradu di la scala Mircalli.

Padrini sono stati il Sig. Angelo Schillizzi e la gentile consorte Celestina Bellone.

-2 A seguito a trasferimento della Direttrice Didattica Dptt. Teresa Chiarenza alla Direzione Didattica di Marineo, arriva il nuovo Direttore Dott. Giuseppe Bentivegna, Titolare della Direzione Didattica di Carini. Auguriamo ad entrambi di espletare le proprie mansioni con serenità, collaborazione, comprensione.

66600000

Alle due Parrocchie latina e graca arriva l'ordinanza di chiusura a causa delle lesioni verificatesi a per le recenti scosse sismiche. Le funzioni parrocchiali si svolgono nella Chiesa del Collegio di Maria e in quella del Crocifisso.

0000000000

Alle ore 17 ha luogo la Processione della Madonna Candelora.

-12 Dal Giornale di Sicilia si apprende che dal 15 Gennaio ad oggi le scosse sismiche sono state 106

-13 Entrano in funzione i primi nuovi impianti telefonici di privati (oltre 60). Il numero di Eco della Brigna è: 701103

-17 A seguito alle dimissioni del Sindaco on.le D'Acquisto e del Consiglio Comunale, è arrivato il nuovo Commissario Regionale Dott. Giuseppe Farina, Ispettore Superiore all'Assessorato per gli Enti Locali. Mentre siamo grati all'On.le D'Acquisto per quanto ha fatto per il nostro Comune, formuliamo al Dott. Farina i migliori auguri di un proficuo lavoro a

vantaggio di tutta la popolazione..

-18 Viene chiusa al culto la Chiesa del Convento Latino:

"Immacolata" dei Frati Minori, a seguito a ordinanza di chiusura per causa di lesioni verificatesi per le recenti scosse sismiche.

OOOOOOOOOOOOOOOOOOOOOOOOOOOOOOOOOOOO

Il Giornale di Sicilia di oggi riporta l'elenco dei Comuni della Provincia di Palermo che fruiranno delle provvidenze previste dalla legge approvata recentemente dall'Assemblea Siciliana a favore dei paesi colpiti dal terremoto. Essi sono: Boloserate, Bisacquinó, Borgetto, Caltavuturo, Campofiorino, Camporeale, Chiusa Sclafani, Giminna, Contessa Entellina, Corleone, Giuliana, Godrano, Lercara, Marinco, Monforte di Palermo, Partinico, Roccamena, Roccapalumba, Sancio'pelleo, San Giuseppe Iato, Scillato, Torretta, Ventimiglia Sicula, Palazzo Adriana.

-19 Si riaprono le scuole elementari dopo un lungo periodo di chiusura per motivi sanitari precauzionali contro la meningite

Le mamme.....straggono un sospiro forte,  
Gli scolari....sospirano in tono..minore,  
Le nonne.....non si sentono....sono commesse nel riabbracciare i piccoli.

-20 Alle ore 10.30 il Commissario Regionale Dott. Farina riunisce tutti i dipendenti comunali per dar loro il saluto, esortandoli alla collaborazione.

Ha assicurato il suo interessamento per la tutela dei loro diritti.

-24 Viene revocata dal Comune l'ordinanza di chiusura temporanea delle due Parrocchie.

OOOOOOOOOOOOOOOOOOOOOOOOOOOOOO

Alle ore 20,30 nel locale dell'Associazione Cattolica "Cristo Re" si riuniscono alcuni soci dell'Associazione assieme al Parroco per formare un comitato che si interessi per una assistenza periodica verso le famiglie più bisognose della Parrocchia e del paese.

Vengono designate alcune famiglie che verranno visitate entro i prossimi 15 giorni.

-25 Nella Parrocchia Latina ha luogo la Sacra Funzione della imposizione delle Sacre Ceneri.

Nella Parrocchia Greca inizia la Sacra Quarant'...



## COME VIVONO LE NOSTRE RAGAZZE

Ormai da molti anni le ragazze di Mezzojuso non sono più timide come una volta, anzi hanno superato quel senso di inferiorità che invece insorgeva quando venivano a contatto con gente estranea. Ciò è dovuto al fatto che oggi molte ragazze studiano ed hanno la possibilità di comunicare con altri e di scambiarsi le idee a scuola. Perciò sono più aperte e meno timide di fronte alle ragazze di città.

Anche nel campo della moda esse sono più evolute e quindi non si trovano a disagio quando vanno in città. La moda viene seguita nei particolari. Non ci si meraviglia più se si incontrano delle ragazzine in pantaloni.

Le nostre ragazze non si dedicano soltanto alle attività tradizionali. Vi sono certamente molte casalinghe, ma accanto a queste vi sono numerose insegnanti che occupano il loro tempo a scuola ed impartiscono lezioni private.

La Domenica moltissime, casalinghe e insegnanti, sogliono ritrovarsi nelle adunanze delle varie Associazioni Cattoliche.

Vi partecipano con interesse perchè ritengono le riunioni molto istruttive e formative. In esse vengono trattati problemi della gioventù, si discute su casi morali, si risolvono problemi di interesse comune.

Quest'anno ad apertura dell'anno sociale, nella sede presso il Collegio di Maria, si è fatta una inchiesta su come le ragazze desiderano che vengano svolte le riunioni e a quali attività preferiscano dedicarsi: quasi tutte hanno espresso il desiderio di andare periodicamente a visitare i poveri e gli ammalati per recare loro un po' di conforto, qualche dono ed alleviare le loro sofferenze. Questo sta per essere realizzato in collaborazione di alcuni soci iscritti nell'Associazione Cattolica "CRISTO RE".

Tutti sappiamo che il nostro paese non offre molti svaghi alla gioventù. Vi è il cinema locale, ma molte non lo frequentano perchè si vorrebbe un locale più accogliente.

Per questo dalla inchiesta condotta si è rivelata la esigenza di aprire un club a carattere ricreativo. Solo così le nostre ragazze potrebbero trovare un motivo di svago nel loro stesso ambiente. Però per realizzare ciò occorrerà ancora molto tempo. Manca il locale e soprattutto poche lo frequenterebbero data la mentalità del paese.

Gli svaghi che per ora preferiscono sono: la passeggiata domenicale (è proprio durante questa che si può ammirare l'eleganza delle nostre ragazze), lo scambio di visite, gli spettacoli televisivi (quasi tutte hanno la televisione). I programmi più seguiti sono i film e le commedie.

Sono molte le ragazze che leggono riviste e libri. Da una statistica ci risulta che le riviste più vendute nel nostro paese sono: al 1° posto "Sorrisi e canzoni" con circa 40 copie settimanali, al 2° posto "Grand Hotel" con circa 15 copie settimanali. Per ci risulta che alcune sono abbonate ad altre riviste con preferenza a "Famiglia Cristiana".

Dalle biblioteche parrocchiali ci risulta che alcune leggendesse di scuola media oltre allo studio che le viene impegnate per la maggior parte del tempo, amano guardare la televisione seguendo molto la trasmissione "chissà chi lo sa?".

Tante ricorrono alle biblioteche per chiedere libri di autori russi. Spesso organizzano delle festicciuole e così si divertono tra di loro facendo quattro salti. In estate, a rompere la monotonia della vita paesana, sopravvengono le feste locali. Esse si svolgono secondo un programma tradizionale: una o più sere di proiezione cinematografica in Piazza (due films a sera) e l'orchestra con la partecipazione dei cantanti della radio e della televisione. Le nostre feste paesane attirano anche i cittadini dei paesi vicini. Specialmente nelle serate di orchestra la piazza è gremita sino all'inverosimile e per raggiungere un posto bisogna passare a furia di spinte e di "permesso".

Pina Morales

++++:+++++\*\*\*\*\*+++++

Carissimi,

sento il dovere anche a nome dei collaboratori di questo bollettino di rivolgervi un ringraziamento.

Dalle numerose lettere che avete inviato abbiamo dettato la certezza di avervi servito nell'appagare il vostro desiderio degno di encomio; mantenere e rendere sempre più vitali i vincoli che vi uniscono al paesello natio. Continueremo in questo servizio. Non ci è possibile pubblicare tutte le lettere pervenute. Ne scegliamo alcune e rispondiamo a chi ha posto qualche domanda.

Non dimenticate che anche voi potete e dovete collaborare suggerendo, criticando in maniera sana e costruttiva, inviando qualche articolo che ritenete utile pubblicare in "Eco della Brigna".

Molti hanno chiesto quanto costa l'abbonamento .

Non vi nascondo che non mi preoccupo affatto della quota di abbonamento. "Eco della Brigna" vi arriverà regolarmente in casa. Sento di essere da tempo animato da un triplice coraggio in questo lavoro. Sono poi sostenuto dai miei collaboratori e dai vostri incoraggiamenti, ma soprattutto dall'affetto sacerdotale e paterno che nutro per voi.

Ho accennato ad un triplice coraggio:

1° Coraggio nel passato : ho avuto il coraggio di sostenere una spesa non indifferente per l'acquisto del duplicatore Rex Rotary elettrico che stampa il bollettino.

2° Coraggio nel presente: ho il coraggio di non chiedervi nemmeno una lira per le spese sostenute e per quelle che si sostengono (carta, madrice, inchiostro duplicatore ink, francobolli etc..)

3° Coraggio nel futuro : avrò il coraggio di non respingere nessuna offerta che spontaneamente vorrete inviare. Anzi avrò il coraggio di pubblicarle. Ed allora... avanti ....e coraggio...di...terzo grado.

Offerte per "Eco della Brigna": 1968 (fino al 12 Marzo)

Sig. Pietro Battaglia	£1000
Sig. Damiano Ribaudò	1000
Ten. Col. Carlo Casarico	6000
Prof. Ant. Mistretta	1000
Dott. Ignazio Gattuso	1000
Guardia di Finanza Franco Tavolacci	2000

#### LETTERE RICEVUTE

".... ..ricevetti "Evo della Brigna". Veramente abbiamo provato tanto piacere nel sentire tutto ciò che avviene non nostro paese. Ci è dispiaciuto avere appreso delle brutte notizie, specialmente la morte di quei bravi giovani.

Salvatore Sanfilippo  
Via Garibaldi 7 Settimo Torinese  
(Torino) "

"....L'idea di far nascere un foglio periodico che tiene informati i compaesani che vivono lontani dal proprio paese è sì patica e merita ogni incoraggiamento

Prof. Dott. Nino Mistretta  
Via G. Marconi 57 Palermo

... della Brigna.

"...Plaudo all'iniziativa dell'"Eco della Brigna"

Dott. Ignazio Gattuso  
Via Abruzzi 5 Palermo"

"...Ringrazio per la bella idea avuta per noi specialmente che siamo lontani dalla nostra bella Mezzojuso. Siamo però vicini col cuore e pensiamo tutti i giorni ai nostri genitori, parenti ed amici.

Antonino Mascari  
Via Tonale Torino

"...Giorni orsono abbiamo ricevuto "Eco della Brigna" e ci sentiamo in dovere di ringraziarla sinceramente e di cuore. A Lei ed ai suoi collaboratori vanno i nostri più sentiti complimenti per avere realizzato così bene un giornale di Mezzojuso. Non potremo mai descrivere la gioia che tutti noi abbiamo provata nel vedere da lontano quello che accade in paese durante la nostra assenza. Diciamo "vedere" perchè a noi sembra proprio di essere presenti, di constatare coi nostri occhi tutto quello che è scritto su "Eco". Abbiamo fatto leggere il giornale anche ai nostri amici liguri, ai compagni di scuola, e tutti si sono complimentati con voi tutti per questa idea geniale. Quello che ci ha lasciati benevolmente meravigliati è lo sport che merita un incoraggiamento sempre maggiore e in modo particolare sono i nostri campioni che meritano veramente di andare in Nazionale.

Ciri Inghima e fam.  
Via Matteotti 8 Ventiniglia  
(Imperia)"

"..Ho il piacere di comunicarle che mi è pervenuto "Eco della Brigna". Sono molto entusiasta. Gradirei che nel prossimo numero venissero pubblicati i nomi delle autorità: religiose, civile, militari.

Seminarista Agostino Raimondi  
Seminario Arcivescovile di Monreale (Palermo)

Eccoti accontentato:

Autorità Religiose: Papà Lorenzo Perniciero e  
Sac. Francesco Verecondia Parroci.  
P. Clemente Chetta Superiore Istituto A. Rares  
P. Ambrogio Romano Superiore Frati Minori

Autorità civili: Dott. Giuseppe Farina Commissario  
Regionale

Dott. Giuseppe Di Maggio Segretario Comunale

Vice Pretore Avv. Gaspare Di Giacomo  
Cancelliere Avv. Gaspare Cutaia

Autorità Militari: Neo Trebbi Maresciallo Comandante Stazione Carabinieri

Vincenzo Costanzo Brigadiere Comandante La Squadra P.G.

Preside Scuola Media Statale Dott. Buscema  
Preside Scuola Media Parificata Suor Veronica Chiapponi  
Direttore Didattico Scuole Elementari Dott. Bentivegna  
Medici condotti: Dott. Maurici e Albanese  
Delegato Croce Rossa Italiana Dott. Di Marco

-7-

".....Rinnovo un caloroso plauso all'iniziativa per la pubblicazione di "Eco della Brigna", anche perchè- come Lei avverte-"la sana critica costruttiva fa sempre bene",e quella dell'"Eco" appare perfettamente intonata allo scopo. Speriamo che in avvenire sia consentito di migliorare il formato,l'impaginatura e la stampa,pur rendendomi conto che ciò verrebbe ad importare un maggiore sacrificio economico;ma si potrebbe affrontare anche questo con una quota di concorso-anche sotto forma di abbonamenti sostenitori-da parte dei più volenterosi.

Avv. Giovanni Spallitta  
Via Messina 13 Palermo "

Condivido il Suo desiderio di rendere migliorata la nostra "Eco della Brigna" sotto tutti i riguardi. Per l'impaginatura si è già provveduto a sostituire la forma di calendario con quella attuale. Sono certo,con la collaborazione dei nostri lettori, che in un domani non lontano si avrà una rivista in forma tipografica moderna.

".....Due giorni fa abbiamo ricevuto "Eco della Brigna". Siamo rimasti soddisfatti"

Divono Salvatore  
Via Leynì Settimo Torinese (TO) "

".....Siamo rimasti molto contenti per il giornale "Eco della Brigna" che ci fa conoscere le notizie del nostro paese.

Criscione Venera  
Via Santa Giulia 9 Timoline (Brescia)"

".....con piacere ho ricevuto "Evo della Brigna".Appena l'ho ricevuto l'ho letto tutto d'un fiato,proprio come si fa quando si riceve una lettera di una persona alla quale si è particolarmente affezionati. Per essere sincero debbo dirLe che l'ho trovato interessante sotto ogni aspetto:semplife,ma completo in tutto.

Guardia di Finanze Franco Tivolacci  
3 Comp. Scuola AA.SS della G.di F. Lido di Ostia"

---

RIDIAMO INSIEME!!!!!!!!!!!!

Fior di scemenza

-Si può sapere perchè a tavola metti gli occhiali?

-Perchè ho una fame che non ci vedo.

Fra ragazze

-Credo che la fotografia di Liliana sia venuta molto rassomigliante.

-Perchè?

-Non la fa vedere a nessuno.

All'esame di Caporale

-Ditemi come si fabbrica il cannone.

-Si prende il buco e ci si mette attorno del bronzo.